



Politica - Comuni montani, Schlein attacca il Governo: "Riforma arrogante, non esistono territori di serie B"

Roma - 29 apr 2026 (Prima Notizia 24) La segretaria del Pd chiede il ritiro della nuova classificazione delle aree interne. Accuse di tagli e mancanza di dialogo con i sindaci: "Ignorate le disuguaglianze del Paese".

La nuova classificazione dei comuni montani finisce nel mirino del Partito Democratico. Durante la conferenza stampa organizzata da Ali (Autonomie locali italiane), la segretaria Elly Schlein ha criticato duramente il provvedimento dell'Esecutivo, definendolo una scelta "fatta con arroganza, senza ascoltare questi territori e le loro voci. Ed è fatta senza mettere un euro in più. Come già era stata l'autonomia differenziata, ignorando le disuguaglianze territoriali che il Sud, le aree interne e la montagna di questo Paese hanno già purtroppo pagato fin troppo". Secondo la leader Dem, la riforma penalizzerebbe ingiustamente molte realtà locali che si sono viste escluse dalla nuova mappatura. "Noi chiediamo al Governo di ritirare questa scelta, di ridiscuterla, non con noi, con loro, con questi sindaci che ci hanno raccontato storie di essere rimasti fuori dalla classificazione, cioè declassificati, non più montani, secondo un pezzo di carta partorito in un palazzo romano, se questo è un criterio per fare una riforma...", ha incalzato Schlein. Le ricadute pratiche di questa decisione preoccupano il Nazareno, specialmente sul fronte degli stanziamenti economici. "Ciò vuol dire avere meno accesso a fondi, a strumenti, a investimenti per le proprie comunità e per il proprio territorio", ha avvertito la segretaria, aggiungendo una riflessione sulle strategie per evitare l'abbandono delle terre alte. "Tra l'altro se si vuole contrastare lo spopolamento bisogna agevolare il fare squadra tra i comuni, non metterli in competizione tra loro mentre gli tagli le risorse, non esistono comuni montani di serie A o di serie B, serve equità".

(Prima Notizia 24) Mercoledì 29 Aprile 2026